Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Riva Geronimo
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Che Messer Leandro mi ami è cosa tanto credibile, quanto è da me conosciuta		
Contenuto	Giovan Francesco Peranda dichiara al destinatario di essere consapevole dell'amore che M. Leandro gli porta, ed esprime ad entrambi la sua riverenza. Accenna poi a delle lettere che il suo ricevente ha scritto per il cardinale [Nicola Caetani] e lo esorta a continuare a scrivere per aggiornare il suo padrone sulle questioni di Roma e della Corte. Dichiara, inoltre, che anche Onorato [Caetani] ha intenzione di conferirgli [a Geronimo Riva] "alcune cose", "per sgravarsi di qualche debito". Conclude alludendo ad alcuni movimenti misteriosi relativi ad un tale signor N.		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 78-79		
Compilatore	Durastante Giada		